



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 434
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 14 luglio 2015

INDICE**Commissioni riunite**

7 ^a (Istruzione) e Comitato per le questioni degli italiani all'estero:	
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i> 3

Commissioni permanenti

5 ^a - Bilancio:	
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i> 8

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori, Riformisti italiani: CRi; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Movimento per le Autonomie, Nuovo PSI, Popolari per l'Italia, Italia dei Valori, Vittime della Giustizia e del Fisco, Federazione dei Verdi): GAL (GS, MpA, NPSI, PpI, IdV, VGF, FV); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Federalismo Autonomie e Libertà: Misto-FAL; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

COMMISSIONI 7^a e Comitato Italiani all'estero RIUNITE

7^a (Istruzione pubblica, beni culturali)

Comitato per le questioni degli italiani all'estero

Martedì 14 luglio 2015

Plenaria

4^a Seduta

*Presidenza del Presidente del Comitato
per le questioni degli italiani all'estero*

MICHELONI

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il professor Gino Mirocle Crisci, rettore dell'Università degli Studi della Calabria, e il dottor Gianpiero Barbuto, responsabile dell'ufficio speciale relazioni internazionali della stessa Università; la professoressa Anna Tozzi, pro-rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, il professor Raffaele De Benedictis, docente di italiano della Wayne State University di Detroit-Michigan, il professor Carlo Martinez, delegato alle relazioni internazionali dell'Università degli Studi «Gabriele D'Annunzio» di Chieti e Pescara, e il dottor Pasquale Casale, organizzatore del Progetto «Wayne in Abruzzo».

La seduta inizia alle ore 20,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente MICHELONI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sullo stato di diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo: audizione di rappresentanti dell'Università degli Studi della Calabria, dell'Università degli Studi dell'Aquila, dell'Università degli Studi di Chieti e Pescara e del Progetto «Wayne in Abruzzo»

Riprende l'indagine conoscitiva sospesa nella seduta del 14 maggio scorso.

Il presidente MICHELONI, dopo aver formulato un indirizzo di saluto ai presenti, introduce i temi che saranno svolti in audizione.

Prende la parola il professor CRISCI, rettore dell'Università degli Studi della Calabria, e illustra brevemente le origini dell'Università della Calabria e l'attività svolta nell'ambito dell'internazionalizzazione universitaria, con particolare riguardo alle iniziative rivolte agli italo discendenti. L'Università della Calabria è nata da un'idea di Beniamino Andreatta, che aveva immaginato un *campus* sul modello statunitense e dispone di un vasto patrimonio edilizio (attualmente ci sono 2300 appartamenti per studenti, tra pochi mesi saranno 3000). Il *campus* consente ai giovani calabresi di frequentare l'Università con costi contenuti per vitto e alloggio, e di svolgere corsi estivi per gli studenti di università straniera. La grande emigrazione del secolo scorso manteneva forte il legame e l'identità con la madrepatria, mentre i legami culturali e sentimentali, della terza e quarta generazione sono assai più flebili e si accompagnano spesso con la perdita della lingua, prima fonte dell'identità culturale. Di qui l'idea di invitare i figli ed i nipoti degli emigrati: partendo con le università del nord America e, in considerazione dei tempi diversi della didattica nell'emisfero australe, allargando questa esperienza ai paesi del sud America. Il rettore conclude sottolineando che, anche solo investendo con risorse proprie, l'Università è in grado di ottenere un buon ritorno produttivo dall'internazionalizzazione delle sue attività, ma una maggiore attenzione da parte pubblica consentirebbe un ritorno economico di gran lunga superiore anche sull'indotto produttivo e commerciale generato dall'attività del *campus*.

Il dottor BARBUTO, responsabile dell'ufficio speciale relazioni internazionali, riferisce che l'Università della Calabria ogni anno destina 125 borse di studio per i corsi ordinari e che nel 2015 sono arrivate 1000 domande di ammissione da parte di studenti europei ed *extra* europei. Obiettivo prioritario dell'Ateneo è di potenziare il ruolo di volano e di catalizzatore per lo sviluppo regionale, attraverso il rafforzamento della proiezione internazionale e la sua capacità di attrarre studenti e ricercatori dall'estero. L'internazionalizzazione della didattica, con l'offerta di corsi in lingua inglese, attrae e favorisce sia l'interesse degli studenti stranieri verso la cultura e la lingua del paese che li ospita, sia l'interesse degli stu-

denti calabresi, che condividono lo studio e le varie esperienze con i colleghi esteri. Attualmente sono iscritti ai corsi universitari studenti provenienti da 71 paesi stranieri. I corsi estivi organizzati dall'Università sono in collaborazione con la Miami University, la Tulsa University e la City University of New York. Le risorse utilizzate per finanziare i corsi e le borse di studio sono per la maggior parte a carico dell'Ateneo.

Interviene quindi il dottor CASALE, organizzatore del Progetto «Wayne in Abruzzo», avviato dal 2004 su iniziativa della Wayne State University di Detroit, e riferisce dei corsi estivi di lingua italiana che si svolgono presso il Comune di Gagliano Aterno, in provincia dell'Aquila, e sono rivolti a tutti gli studenti degli Stati Uniti d'America e del Canada, dei *colleges* e delle *High Schools* che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età.

Il professor DE BENEDICTIS, docente di italiano della Wayne State University, ricorda che nell'area di Detroit vi è una collettività di italo-americani di circa 400 mila persone di cui molte di origini abruzzesi. Il Progetto «Wayne» costituisce per molti italo discendenti la prima occasione di venire in Italia per conoscere la lingua, attraverso lezioni di apprendimento della lingua italiana, di storia romana e medioevale, di archeologia, di cultura e di cinema. Gli studenti svolgono corsi di cinque settimane con una media di sei ore al giorno. Al termine del corso ricevono un attestato di frequenza e otto crediti formativi per le loro università. Tra il 2004 e il 2017, 370 studenti americani hanno alloggiato a Gagliano Aterno, comune con circa 200 abitanti, dove hanno fatto un'esperienza di *full immersion* della lingua italiana. L'avvio del Progetto «Wayne» ha inoltre contribuito alla sottoscrizione di due convenzioni con l'Università dell'Aquila per la partecipazione a *master* e programmi di ricerca di studenti e docenti italiani a Detroit. Da tre anni a questa parte la Wayne University invia un professore di lingua inglese che prepara gli studenti dell'Università dell'Aquila alla certificazione di lingua TOEFL. Quest'ultima iniziativa dal 2014 è stata estesa anche all'Università di Chieti e Pescara.

La professoressa TOZZI, pro-rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, precisa che «Wayne in Abruzzo» è un importante progetto che contribuisce alla conoscenza della lingua come veicolo di conoscenza della cultura italiana nel mondo. Sottolinea che sono numerosi gli esempi di giovani laureati stranieri di successo che portano nel mondo la testimonianza della passione per l'Italia, per la sua lingua e la sua cultura.

Il professor MARTINEZ, delegato alle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Chieti e Pescara, ritiene che l'Italia potrebbe mettere a sistema queste iniziative di scambi culturali prendendo a modello i programmi statunitensi «*Fulbright*».

Il PRESIDENTE domanda agli auditi se ci siano sostegni finanziari da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o da parte delle regioni.

Il senatore DALLA TOR (*AP (NCD-UDC)*) esprime apprezzamento per le attività illustrate nel corso dell'audizione e, ricordando i corsi per i discendenti degli emigrati del Triveneto, svolti nelle Università del Friuli, chiede se, insieme ai corsi di lingua e cultura generale, siano organizzati *stage* presso aziende locali.

La senatrice MUSSINI (*Misto-MovX*) domanda se anche gli studenti delle scuole superiori siano coinvolti in questi progetti e sottolinea il rischio che l'internazionalizzazione possa accentuare una non sana competizione tra atenei. Chiede di sapere come sono finanziate le borse di studio, e rileva che il sistema d'istruzione anglosassone, oltre ai maggiori introiti provenienti da un elevato livello delle tasse d'iscrizione, si avvantaggia della qualità dei nostri laureati alla cui formazione non ha dato alcun contributo.

La senatrice MONTEVECCHI (*M5S*) domanda quale sia la qualificazione degli insegnanti presso i corsi di lingua estivi e quale il livello di certificazione della conoscenza della lingua italiana acquisita dagli studenti; come sono finanziate le 125 borse di studio dell'Università della Calabria e con quali criteri vengono assegnate, infine se esistano contatti con i dipartimenti d'italianistica presso università estere e con gli istituti di cultura.

Il senatore TURANO (*PD*) rileva la passione e l'impegno che muove questi progetti e sottolinea l'importanza dei temi e degli argomenti esposti. Ricorda che queste iniziative contribuiscono a mantenere o a riacquisire l'identità italiana e a formare dei giovani che abbiano nel loro bagaglio culturale e professionale un *network* di conoscenze e relazioni che li riavvicini all'Italia.

Il professor CRISCI interviene in replica, sottolineando l'incapacità del nostro Paese a fare sistema. Le regioni inoltre non dimostrano un'attenzione particolare ai discendenti degli emigrati rinunciando a capire che sono risorse importanti e che la mancanza d'investimenti nella cultura e nella diffusione della lingua non porterà alcun risultato.

Il dottor BARBUTO precisa che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca contribuisce con 100 mila euro ai progetti dell'Ateneo, e riferisce di *stage* nelle imprese locali. Per quanto riguarda la qualificazione degli insegnanti informa che dal 2016 avrà luogo in Calabria un corso di lettere moderne destinato all'insegnamento dell'italiano per stranieri. Consapevole della frammentazione nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta universitaria italiana, rileva la capacità di fare si-

stema di altri paesi europei e cita ad esempio il Regno Unito in grado di costruire un gigantesco *campus* per gli studenti in Cina.

La professoressa TOZZI osserva che il livello della conoscenza della lingua degli studenti stranieri che vengono in Italia è buono e, nella sua esperienza, si conserva efficacemente anche dopo il rientro nei paesi d'origine.

Il dottor CASALE rileva che iniziative come il Progetto «Wayne» dovrebbero ricevere un maggior sostegno da parte delle collettività degli italiani all'estero e dalle associazioni regionali.

Il presidente MICHELONI, dopo aver ringraziato gli auditi e i senatori intervenuti, dichiara infine conclusa l'odierna audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 21,55.

BILANCIO (5^a)

Martedì 14 luglio 2015

Plenaria**427^a Seduta (notturna)***Presidenza del Vice Presidente*
SANGALLI

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Barretta e Paola De Micheli e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Pizzetti.

La seduta inizia alle ore 20,05.

IN SEDE REFERENTE

(1977) Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nell'odierna seduta pomeridiana.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) illustra l'emendamento 7.78 e l'analogo 7.83, con i quali si intende rimuovere l'obbligo, rispettivamente per le regioni e per le province, di destinare al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare. Segnala, quindi, l'emendamento 7.93, volto a modificare la norma in base alla quale il piano finanziario della Tari viene modulato in modo da comprendere gli importi non riscossi corrispondenti a crediti inesigibili. Reputa tale principio iniquo, in quanto comporta una redistribuzione a favore dei contribuenti inadempienti. Illustra, quindi, la proposta 7.154, volta a estendere ai comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di procedere autonomamente all'acquisto di beni e servizi. Ritiene che sia meritevole di attenzione anche l'emendamento 7.195, il quale mira a consentire nuove modalità di reperimento di risorse per quei comuni che dovranno adottare mi-

sure di riduzione del rischio idrogeologico. Ritiene altresì di dover segnalare la propria proposta 7.196, che consente ai comuni di provvedere autonomamente alla pulizia del greto dei fiumi, nei casi in cui le Autorità di bacino risultino inadempienti.

Si intendono per illustrati i restanti emendamenti riferiti all'articolo 7. Si passa, dunque, all'illustrazione degli emendamenti all'articolo 8.

Il senatore AZZOLLINI (*AP (NCD-UDC)*) richiama l'attenzione sulla propria proposta 8.29, volta a consentire, in occasione della prossima sessione di bilancio, un generale ripensamento del tema dell'Imu agricola attraverso l'espedito di posticipare la scadenza del pagamento della prima rata ad ottobre 2015.

Il senatore D'ALÌ (*FI-PdL XVII*), illustrando la proposta 8.23, evidenzia che limitarsi al posticipo della scadenza del pagamento dell'Imu agricola non sia di nessuna utilità e propone, invece, l'abolizione di tale imposta.

Si passa, dunque, all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 11, intendendosi per illustrati i restanti emendamenti riferiti all'articolo 8, nonché tutti gli emendamenti riferiti agli articoli 9 e 10.

Il senatore D'ALÌ (*FI-PdL XVII*) illustra i propri emendamenti 11.1 e 11.2, riguardanti i progetti degli interventi di ricostruzione dei territori abruzzesi interessati dal sisma del 2009.

Si passa, dunque, all'illustrazione degli emendamenti all'articolo 12, intendendosi per illustrati gli altri emendamenti riferiti all'articolo 11.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) segnala gli emendamenti 12.9 e 12.12, volti ad ampliare la zona franca urbana anche ai comuni del mantovano, al fine di estendere anche a questa popolazione i benefici introdotti in seguito agli eventi sismici del 2012.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*), sullo stesso tema, illustra la propria proposta 12.4, con la quale si intende estendere i benefici per le zone terremotate all'intera area del cratere degli eventi sismici del maggio 2012, evitando, così, di favorire la sola Emilia. Illustra, quindi, le proposte 12.24, 12.25 e 12.26, riferite al tornado che ha colpito il Veneto nel corso di questo mese.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) richiama l'attenzione sulla proposta 12.18, mirante a elevare il tetto del reddito lordo per l'accesso alle agevolazioni della zona franca, ritenendo la cifra di 80.000 euro eccessivamente ridotta e tale da impedire a troppe aziende di poter usufruire del beneficio.

Si passa, dunque, all'illustrazione degli emendamenti all'articolo 13, intendendosi per illustrati gli altri emendamenti riferiti all'articolo 12.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) comunica la volontà della senatrice Montevocchi di aggiungere la propria firma alla proposta 13.9.

Il senatore BROGLIA (*PD*) illustra la proposta 13.1, evidenziando che con il comma 1 si intende prorogare una serie di misure di semplificazione in grado di favorire la ripresa economica. Quanto al comma 6-*quater* dello stesso emendamento, ne sottolinea la finalità di consentire agli imprenditori che hanno adempiuto all'obbligo di messa in sicurezza il deposito strutturale successivamente all'esecuzione dei lavori.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) richiama l'attenzione sulle proposte 13.5 e 13.6, di cui aveva già in precedenza anticipato i temi fondamentali.

Si intendendo illustrati i restanti emendamenti riferiti all'articolo 13, nonché gli emendamenti riferiti agli articoli 14, 15 e 16.

Il senatore SANTINI (*PD*) invita, quindi, i colleghi, a segnalare quanto prima gli emendamenti su cui la Commissione sarà chiamata a concentrare la propria attenzione.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) chiede ai rappresentanti del Governo di indicare gli argomenti su cui si ritiene che ci sia ancora uno spazio di intervento.

Il sottosegretario Paola DE MICHELI fa presente che tutti gli argomenti richiamati nelle sedute odierne si intendono dal Governo suscettibili di ulteriore discussione.

Il senatore D'ALÌ (*FI-PdL XVII*) rappresenta la disponibilità del proprio Gruppo a riunirsi in seduta nel pomeriggio di domani non oltre le 20,30 e si impegna a presentare quanto prima un elenco degli emendamenti segnalati.

Il presidente SANGALLI (*PD*) fa presente che l'ulteriore programmazione dei lavori della Commissione potrà risultare più chiara dopo la seduta antimeridiana di domani.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 20,40.

